Consiglio di Stato, Sezione V 03/02/1999 n. 112 legge 109/94 Articoli 17 - Codici 17.3

Anche quando l'Amministrazione si decida a scegliere il proprio contraente mediante trattativa privata, resta fermo che l'attività posta in essere in vista del vincolo negoziale costituisce espressione della potestà conferita alla stessa P.A. per la realizzazione di interessi pubblici; pertanto, ove la P.A. si sia autolimitata prevedendo modalità di presentazione delle offerte tali da far ritenere che il contraente sarebbe stato individuato attraverso la loro valutazione comparativa, i vari partecipanti sono legittimati ad agire dinanzi al giudice amministrativo in caso di violazione di quelle modalità e, più in generale, per inosservanza dei principi di imparzialità e di logicità. Il corretto esercizio da parte dell'Amministrazione della potestà di scelta di un professionista cui affidare un incarico costituisce, per tutti coloro che abbiano fatto domanda ed aspirino al conferimento, oggetto di una posizione di interesse legittimo azionabile dinanzi al giudice amministrativo. E' legittimato ad impugnare atti di una procedura di selezione di un contraente, in materia di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un'opera pubblica, chiunque abbia presentato la domanda di partecipazione, ancorché abbia singolarmente fatto parte di un raggruppamento temporaneo di imprese. Anche se l'art. 17 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m. non ha imposto, per l'affidamento degli incarichi di progettazione di importo inferiore a 200.000 ecu, l'esperimento di una formale procedura di aggiudicazione, non si può negare che l'attività posta in essere in funzione del vincolo negoziale costituisce espressione di una potestà conferita per la realizzazione di interessi pubblici, per cui la Pubblica amministrazione deve dar conto delle ragioni della preferenza accordata, in relazione agli indici di esperienza e specifica capacità professionale, desunti dal curriculum del professionista prescelto, anche se non è richiesto che debba procedersi ad un'espressa comparazione, analitica e puntuale, dei curricula di tutti i concorrenti sulla base di criteri predeterminati.